



I NUOVI MANAGER DELL'ECONOMIA DEL MARE

Rete della conoscenza e struttura della formazione

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Transizione digitale e ambientale pongono al settore marittimo e a quello portuale nuove sfide da affrontare. Tali priorità richiedono un rinnovamento spesso profondo nelle organizzazioni, che abbraccia aspetti strategici, organizzativi ed operativi, oltre ad interessare dinamiche infrastrutturali e tecnologiche esterne alle aziende ma parte integrante dell'ecosistema competitivo. Come accompagnare questa complessa transizione? E come far sì che tali transizione si integri con la necessità di crescere ed al tempo stesso di soddisfare tutti gli stakeholder aziendali? La formazione può rappresentare una soluzione efficace. Da qui il progetto "I nuovi manager dell'economia del mare" focalizzato sui nuovi profili manageriali e sulle competenze specifiche che il manager del presente - ma proiettato al futuro - deve necessariamente acquisire. Il tema dell'aggiornamento formativo risulta fondamentale nel contesto della regione Friuli Venezia Giulia dove il settore, che rappresenta il 10% dell'economia industriale regionale e che coinvolge circa 1300 imprese. E' un progetto che muove dall'ascolto diretto di dirigenti, imprenditori e manager e dall'integrazione delle dinamiche territoriali, infrastrutturali ed ecosistemiche.

TARGET

Il progetto si rivolge alle imprese e ai dirigenti del sistema marittimo del Friuli-Venezia-Giulia con un focus particolare sulle aziende che afferiscono al cluster mareFVG. Come obiettivo di progetto, le attività di ricerca mirano a coinvolgere almeno 200 imprese e 100 dirigenti, con una quota significativa di imprese aderenti a Fondirigenti, per monitorare la necessità di competenze manageriali innovative. Gli esiti saranno utili non solo al sistema locale, ma anche a livello nazionale, grazie alla diffusione e replicabilità del progetto sostenuta da Fondirigenti e Federmanager FVG.

OBIETTIVI

- Elaborare un position paper sullo stato del sistema portuale regionale e sulle possibili linee di sviluppo dello stesso
- Realizzare uno studio di allineamento tra la domanda e l'offerta di competenze manageriali necessarie per i prossimi 10 anni.
- Identificare nuovi profili manageriali nel sistema marittimo-industriale (portualità, logistica, cantieri di costruzione navali e nautiche incluse le rispettive filiere) necessari per affrontare la doppia transizione digitale ed ambientale.
- Modellizzare i percorsi di upskilling e reskilling destinati ai manager del settore marittimo, con particolare attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità.



- Supportare le politiche industriali di settore, valorizzando il ruolo della formazione come fattore abilitante delle trasformazioni in tema di digitalizzazione e sostenibilità.
- Individuare eventuali nuove certificazioni rispetto a quelle già esistenti di Innovazione, Export, Sostenibilità e Rete.

ATTIVITA' CORE

La governance strategica del progetto è affidata ad un Steering Committee composto da soggetti esperti appartenenti a Fondirigenti, Federmanager FVG, MIB Trieste School of Management, mareFVG, Università degli studi di Trieste (Dipartimento DEAMS), Confindustria Alto Adriatico, Fincantieri, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale e Interporto di Trieste.

Le fasi in cui si articola il progetto, la cui durata complessiva è di 12 mesi, sono le seguenti:

- Stakeholder engagement e analisi del contesto: raccolta delle criticità strutturali e organizzative del sistema e dei fabbisogni formativi presenti e futuri tramite questionari e incontri con opinion leader, per creare un primo documento pilota di indirizzo.
- Analisi dei fabbisogni e individuazione delle figure professionali: survey e analisi dei fabbisogni per rilevare competenze, readiness e interesse verso nuovi percorsi formativi, con sintesi condivisa in un confronto plenario.
- Focus group: organizzazione di due focus group, coinvolgendo specialisti, manager e imprenditori, per finalizzare ed approfondire le evidenze emerse e preparare la fase successiva.

- Output finale: predisposizione di un position paper sulle sfide del settore e le competenze manageriali necessarie e progettazione di percorsi formativi che rispondano ai fabbisogni di competenze e alle sfide del sistema marittimo-industriale
- Informazione agli stakeholder, comunicazione e diffusione: aggiornamento degli stakeholder per garantire un coinvolgimento continuo, attività di disseminazione e promozione dell'iniziativa tra cui un evento conclusivo e una conferenza stampa.

RISULTATI ATTESI

- Coinvolgimento di almeno 200 imprese e 100 dirigenti per l'analisi dei fabbisogni e lo sviluppo di soluzioni mirate.
- Realizzazione del position paper sul sistema portuale in termini di linee di sviluppo, interventi, riorganizzazione e formazione manageriale
- Individuazione di nuovi profili manageriali strategici per supportare la doppia transizione nel sistema marittimo-industriale.
- Modellizzazione di percorsi formativi innovativi per l'upskilling e il reskilling del management, declinati per diverse tipologie di aziende e settori.
- Creazione di format formativi flessibili destinati all'upper management in grado di rispondere alle esigenze specifiche delle imprese.
- Sviluppo di modelli formativi replicabili in altri territori e settori, per garantire una diffusione e un impatto sistemico.